



La parola al Presidente UN AUTUNNO RICCO DI GRANDI APPUNTAMENTI

L'Ente Cassa di Faetano si appresta a vivere un autunno veramente "caldo" nel corso del quale giungeranno a realizzazione

numerose iniziative, alcune delle quali sono illustrate anche su queste pagine, mentre altri importanti progetti prenderanno avvio. Probabilmente ve ne state accorgendo anche dagli inviti che vi giungono con frequenza sempre maggiore. Non si tratta di inviti di circostanza, spediti per pura formalità; al contrario vogliono essere delle opportunità concrete offerte a tutti noi, non solo per socializzare ma anche per conoscere, per gustare, per crescere. E' evidente che non tutti i Soci potranno partecipare a tutte le iniziative proposte che peraltro spaziano in

settori ed interessi molto diversi, tuttavia una presenza significativa dei Soci alle iniziative dell'Ente rappresenta per noi un obiettivo desiderato e perseguito, oltre che un incoraggiamento a proseguire in un'attività che si fa sempre più intensa e complessa.

Il nostro Ente sta crescendo nel numero e nella qualità delle iniziative proposte e si sta rivelando sempre più una risorsa per la nostra Repubblica. Di questo crediamo sia lecito andare giustamente fieri.

ARTE PER MARE: SULLE ORME DEI SANTI MARINO E LEONE

Tra gli eventi destinati a lasciare un segno profondo nella Repubblica si colloca in un posto di rilievo la mostra dedicata ai Santi Marino e Leone. "Arte per mare - Dalmazia, Titano e Montefeltro tra primo cristianesimo e rinascimento" è infatti un'esposizione che presenta 100 opere dedicate alla storia e all'arte fiorita sulle tracce degli scalpellini dalmati giunti nel IV secolo da Arbe. Promossa dalla Diocesi di San Marino - Montefeltro, organizzata dalla Fondazione Giovanni Paolo II con il sostegno dell'Ente Cassa di Faetano, la mostra è stata inaugurata il 22 luglio e resterà aperta fino all'11 novembre, suddivisa in due parti rispettivamente esposte al Museo San Francesco a San Marino e al Museo d'Arte Sacra a San Leo.

L'esposizione si spinge "dalla storia del primo Cristianesimo fino alla evoluzione nei secoli, arrivando al primo Rinascimento, della cultura da esso generata, lungo le sponde adriatiche dell'antica Dalmazia centrale e nel territorio della Repubblica di San Marino, insieme a quello del Montefeltro, sulle orme dei dalmati Marino e



Leone. Il percorso espositivo, ricco di importantissime opere d'arte, costituisce un'occasione davvero preziosa di confronto su quanto accadde sulle due coste adriatiche, allora congiunte da vie marittime intensamente attraversate che hanno fatto dell'Adriatico uno spazio unico, straordinaria fucina artistica e luogo di scambio di idee, di esperienze e di culture". Se le tracce della prima comunità cristiana cui appartennero Leone e Marino sulla loro isola

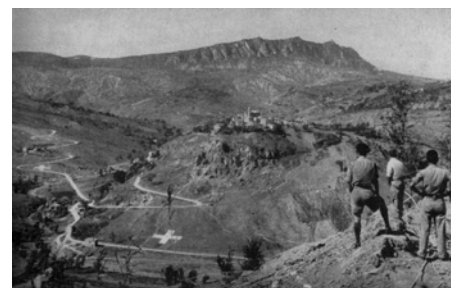
natale sono fino ad oggi scarse, la città di Salona al di là dal mare e Rimini, sulla costa opposta, offrono una sicura base di partenza per l'avvio del percorso espositivo. Salona, oggi Solin, la più grande città della Dalmazia romana a due passi da Spalato, offre al visitatore insigni monumenti di età paleocristiana: chiese e basiliche, battisteri, necropoli, insieme ad una quantità di oggetti di uso quotidiano e liturgico di grande bellezza, esposti in mostra. Di qua, della città di Ariminum in età tardoantica restano numerose testimonianze significative: dai mosaici delle case patrizie ai primi documenti di età cristiana, tra cui lucerne, frammenti di sarcofagi e un raro reliquiario in argento di V secolo ritrovato all'interno di un antico altare marmoreo, primo documento sicuro dell'edilizia ecclesiastica cristiana in quel tempo.

Per scoprire la grande bellezza della nostra storia racchiusa in questa raccolta di opere, fiorita nel terreno della tradizione cristiana, l'Ente organizzerà per i propri soci una visita guidata della mostra, prevista per il prossimo 6 ottobre.

FAETANO RENDE ONORE AI SOLDATI GURKHA

Tutti quanti sappiamo del coinvolgimento di San Marino nei fatti della seconda guerra mondiale e nella memoria del paese sono impressi episodi di quei drammatici momenti. Forse pochi sono invece a conoscenza di quanto è accaduto il 18 settembre del 1944 nei pressi di Monte Pulito: l'eroica storia del soldato Gurkha Sher Bahadur Thapa che ha perso la vita in battaglia sul Monte. Thapa e la sua sezione del 9° Reparto Fucilieri Gurkha (un gruppo combattenti originari del Nepal, chiamato a combattere nelle file degli alleati) incapparono infatti in un appostamento tedesco su Monte Pulito; si innescò così un duro combattimento nel quale Thapa riuscì a distruggere alcune postazioni di fuoco nemiche e, dopo due ore di battaglia, coprì la ritirata dei compagni mettendo in salvo alcuni feriti - tra cui un suo superiore - prima di essere lui stesso abbattuto.

Il gesto eroico ed il grande valore dimostrato da Thapa gli ottennero la Victoria Cross, massima onorificenza militare dell'impero britannico. Per onorare questo gesto e mantenere viva la preziosa memoria di quei fatti, la Giunta di Castello di Faetano insieme all'Ente hanno organizzato, per sabato 15 settembre, il convegno *I Gurkha nell'offensiva della Linea Gotica*. Al convegno parteciperanno, oltre ad esperti delle nostre zone, ospiti stranieri di grande rilievo: direttamente da Londra arriveranno infatti George Challis CBE, ex ufficiale britannico del 1/9 Gurkha Rifles, ultimo ufficiale vivente del reparto Gurkha in azione a Faetano; David Hardings, storico dei Gurkha che relazionerà sul significato della Victoria Cross, ed il Colonel Armajet Singh, dell'Ambasciata Indiana a Roma, che tratterà il ruolo dei Gurkha nell'esercito indiano. Il convegno sarà arricchito anche



da una mostra di reperti bellici e fotografie, ed è solo la prima di una serie di iniziative che culminerà nel 2008 con la collocazione di un cippo commemorativo presso Monte Pulito, la cui realizzazione verrà affidata al vincitore di un concorso indetto per l'occasione.

AGORA' DEI GIOVANI 2007

Nelle giornate dell'1 e 2 settembre si è svolta a Loreto l'Agorà dei Giovani 2007, dove i giovani di tutte le diocesi italiane si sono radunati per incontrare il Santo Padre. In occasione di questo evento San Marino è stato coinvolto nell'accoglienza di parte dei pellegrini, che hanno fatto tappa sul territorio nei giorni precedenti l'incontro, ricevendo ospitalità gratuita dalle famiglie sammarinesi.

L'Ente ha contribuito a questo importante evento sostenendo l'Ufficio per la Pastorale Giovanile di San Marino - Montefeltro, impegnato ad organizzare queste giornate e ad accogliere sul territorio 400 giovani di cui 230 in Repubblica, permettendo anche di regalare a ciascun pellegrino il cappellino dedicato alla manifestazione. Le giornate sono state scandite da momenti di



incontro, visite del territorio e appuntamenti ricreativi. La permanenza dei giovani nella nostra diocesi si è conclusa il 31 agosto con lo straordinario concerto di Angelo Branduardi presso il Multieventi Sport Domus di Serravalle, che ha eseguito la sua opera "L'infinitamente Piccolo",

dedicata a San Francesco, registrando il tutto esaurito. Prima del concerto, i ragazzi hanno partecipato alla cerimonia di intitolazione a Giovanni Paolo II del piazzale antistante il Multieventi, un gesto che grazie alla loro presenza si è svolto con ancor maggiore partecipazione. Il mattino seguente, dopo la messa celebrata dal Vescovo a Dogana, i pellegrini sono partiti alla volta di Loreto.

La bellezza di queste giornate, testimoniata dai ragazzi e da chi li ha ospitati ed accompagnati, conferma l'attualità del messaggio positivo e di speranza che i valori cristiani da sempre offrono alla società, con particolare attenzione per i giovani, ed ai quale è legata anche la nascita della Cassa Rurale di Faetano di cui la nostra fondazione - insieme a tutto il Gruppo BSM - è erede.

I GIOVANI EUROPEI AL LAVORO PER UNA SOCIETÀ MIGLIORE



La Repubblica di San Marino, durante il proprio turno di presidenza del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, ha aderito alla campagna "Tutti Diversi - Tutti Uguali", promossa dallo stesso Consiglio d'Europa e lanciata nel 2006. La campagna mira a mobilitare i giovani su temi quali la promozione e tutela dei diritti umani, la lotta contro razzismo, xenofobia ed intolleranza, sottolineando il valore della diversità e l'importanza della "partecipazione" quale

strumento fondamentale per costruire l'Europa. Sono state così organizzate iniziative di carattere sportivo, teatrale e musicale, chiamando a raccolta i giovani che, tra una performance e l'altra, hanno potuto conoscere i contenuti dell'iniziativa. L'ultimo appuntamento nell'ambito del progetto si è svolto domenica 26 agosto presso il Cinema Turismo, con la serata *Ritmo e ritualità: cultura Gnaua e Occidente musicale*, realizzata con il contributo dell'Ente.

Protagonista della serata è stata la musica, presentata da un gruppo di musicisti di provenienza africana ed italiana: ad aprire le danze è stato un incontro-dibattito sulla musica, il ballo e la sua dimensione rituale nella cultura africana ed in quella occidentale, seguito da un vivace concerto dell'ensemble multietnico. La campagna prosegue con la "Summer School: Teatro Civile ed Educazione alla Cittadinanza".

PER UNO SVILUPPO GIUSTO ED UMANO

Sono trascorsi quarant'anni da quel lontano 1967 quando Papa Paolo VI promulgava l'enciclica "Populorum Progressio", un documento storico destinato a lasciare un segno nella chiesa e nel mondo. "L'enciclica, salutata come segno di speranza, soprattutto nell'Africa e nell'America latina, portava in sé la forza di un'utopia: quella di credere in un nuovo mondo, in cui finalmente ai poveri della terra veniva restituita la dignità negata, assieme alla possibilità di accedere a quei beni essenziali che in tanti secoli erano stati loro sottratti".

In questi decenni il mondo ha vissuto cambiamenti sociali, culturali ed economici epocali per cui viene spontaneo chiedersi: quanta parte di quell'utopia sognata da Paolo VI ha trovato realizzazione? Quali intuizioni conservano ancora intatto il loro valore e la loro novità?

I valori espressi allora possono ancora fornire stimoli e suggerire strade per una nuova forma

Di sviluppo più giusto ed umano? Proprio per rispondere a queste domande l'Ente Cassa di Faetano sta organizzando per il mese di novembre un importante convegno di studio che vedrà la partecipazione di personalità del mondo accademico ed ecclesiale ed il coinvolgimento diretto delle tante associazioni sammarinesi che operano nel mondo del volontariato, della carità, della giustizia sociale ma anche, ci auguriamo, di protagonisti del mondo economico e finanziario.

Un evento di grande valenza culturale e morale, assolutamente da non perdere: i temi trattati infatti ci riguardano da vicino, anzitutto perché il nostro Ente affonda le sue radici in quella dottrina sociale della Chiesa di cui l'enciclica costituisce una tappa fondamentale ed anche perché abbiamo la non lieve responsabilità di essere fra i protagonisti dello sviluppo del nostro Paese.



Corianino 2007: un successo, presenti alla cena sociale oltre 530 persone!



Gita sociale: Berlino 2007, Olympiastadion

